

Determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica

Prot. n. 9/22046/2014

OGGETTO: COMUNE DI PIOSSASCO - VARIANTE PARZIALE N. 6 AL P.R.G.C. -
OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica

visto il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C., adottato dal Comune di Piossasco con deliberazione C.C. n. 17 del 11 aprile 2014, trasmesso alla Provincia in data 30 maggio 2014, ai sensi dell'articolo 17, L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2);

(Prat. 034/2014);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 17 del 11 aprile 2014 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata, prende l'avvio dalla necessità emersa nel corso dei primi anni di efficacia del Piano, al fine di migliorarne la gestione, di recepire alcune modifiche normative statali e regionali divenute operanti nel frattempo e definire, con maggiore chiarezza, alcuni passaggi normativi che presentano criticità interpretative.

La Variante n. 6 propone altresì la correzione di un errore materiale nella perimetrazione dell'Ambito "Rn2", assoggettato a P.E.C., nel quale è stata inclusa una porzione appartenente all'area "Rbb15".

dato atto che ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 come modificata dalle L.R. n. 3 del 25 marzo 2013 e n. 17 del 12 agosto 2013, la deliberazione C.C. n. 17 del 11 aprile 2014 di adozione " ... contiene la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale ..." fatto salvo quanto previsto alla lettera a) comma 5, articolo 17, L.R. 56/77;

dato atto, altresì, che ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 come modificata, la citata D.C.C. n. 17 del 11 aprile 2014, pur dando atto che la Variante in oggetto non incrementa la capacità insediativa residenziale in quanto riferita sostanzialmente a modifiche normative, **non**

contiene “... un prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del PRG vigente ...”;

dato atto che per quanto attiene la procedura di V.A.S., la D.C.C. n. 17 del 11/04/2014 contiene la dichiarazione che l’Amministrazione provvederà a sottoporre la Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C. alla Verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi del comma 8 dell’articolo 17, L.R. 56/77;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell’articolo 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 3 del 25 marzo 2013 e dalla L.R. 17 del 12 agosto 2013 in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell’articolo 20 del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell’attività urbanistica dei Comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

atteso che la competenza all’adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell’articolo 107 del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell’articolo 35, comma 2 dello Statuto provinciale e dell’art. 5 del vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi.

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, articolo 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Piossasco con deliberazione C.C. n. 17 del 11 aprile 2014, le seguenti osservazioni:

a) con riferimento alle modalità di stesura della documentazione di Variante, si rammenta che la Legge Urbanistica Regionale è stata aggiornata e modificata dalla L.R. n. 3 del 25 marzo 2013 (B.U.R. 28 marzo 2013) e successivamente dalla L.R. 17 del 12 agosto 2013 (B.U.R. 14 agosto 2013); occorre adeguare la citata documentazione alle disposizioni recenti, recependo negli atti amministrativi di adozione/approvazione le nuove modalità, sinteticamente, di seguito riportate:

- la **deliberazione di adozione della Variante**, deve riportare, benchè di contenuto esclusivamente normativo, ai sensi del **comma 5** dell’articolo 17 della citata legge regionale, *un prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del PRG vigente*;

b) per quanto attiene la Verifica preventiva all’assoggettamento alla Valutazione Ambientale Strategica, la D.C.C. n. 17 del 11 aprile 2014 demanda l’Amministrazione a provvedere successivamente all’adozione della Variante; tale procedura ai sensi del comma 8 dell’articolo 17, L.R. 56/77 deve essere espletata precedentemente all’adozione,

sottoponendo i contenuti della Variante agli Enti competenti in materia ambientale. Si ricorda, altresì, che ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., gli atti privi delle necessarie procedure attinenti alla Valutazione Ambientale Strategica, **sono annullabili**;

- c) per quanto riguarda il processo di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, si segnala al Comune, con spirito collaborativo, in quanto lo stesso assume il ruolo di “*Amministrazione preposta all’approvazione del piano*” e di *Ente competente in materia ambientale*, la necessità di dotarsi (anche per i casi di esclusione dalla V.A.S.) della **struttura** (*Organo Tecnico art. 7, L.R. 40/1998*) di cui all’articolo 3 bis, comma 7 della L.R. 56/1977, come modificata dalle citate Leggi Regionali;
2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;
3. **di trasmettere** al Comune di Piossasco la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino, 25 giugno 2014

Per Il Dirigente
Arch. Gianfranco Fiora

Il Direttore Area Territorio,
Trasporti e Protezione Civile
Arch. Paolo Foietta
(F.to in originale)